

# Il glossario dell'ABC degli investimenti

## AVVERSIONE AL RISCHIO

In finanza indica la preferenza per investimenti meno rischiosi (con rendimenti poco variabili o volatili) rispetto a investimenti più rischiosi (con rendimenti molto variabili, sia positivi che negativi). Una persona molto avversa al rischio preferirà investimenti meno rischiosi, come ad esempio i titoli di Stato a breve termine, rispetto a investimenti più rischiosi e rendimenti attesi più elevati, come le azioni.

L'avversione al rischio dipende sia da fattori soggettivi, come le preferenze personali dell'investitore o le aspettative sul proprio futuro, sia da condizioni oggettive e mutevoli nel tempo, come il patrimonio personale, il successo di precedenti operazioni di investimento, le condizioni di incertezza dell'economia.



## AZIONE

Strumento finanziario che rappresenta una frazione del capitale sociale di una società e che conferisce all'investitore la qualità di socio e i diritti patrimoniali (ad esempio utili) e/o amministrativi (ad esempio diritto di voto nelle assemblee) ad essa collegati. La remunerazione delle azioni è legata all'andamento economico della società che le emette. Le azioni possono essere negoziate nei mercati regolamentati.

In relazione alle caratteristiche si distingue tra:

azioni ordinarie che hanno il diritto di voto nelle assemblee sia ordinarie che straordinarie, e hanno diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione dopo le azioni con privilegi di natura patrimoniale (azioni privilegiate e di risparmio);

azioni privilegiate che possono godere, rispetto alle ordinarie, di una maggiore partecipazione agli utili (l'entità del privilegio è determinato dalla società e indicato nello statuto) oltre che del diritto di prelazione nel rimborso del capitale (fatti salvi i diritti delle azioni di risparmio). Il vantaggio sul dividendo e il diritto di prelazione comportano, in genere, un sacrificio in termini di partecipazione alle decisioni della società;

azioni di risparmio che godono di privilegi nella distribuzione degli utili e nel rimborso del capitale, ma sono prive del diritto di voto. Le azioni di risparmio sono emesse solo da società quotate in mercati regolamentati italiani o dell'Unione Europea.

## BENCHMARK

Indice o parametro di riferimento. In finanza, i benchmark si utilizzano come termine di paragone per valutare il rischio e il rendimento degli investimenti finanziari e l'abilità del gestore. I benchmark sono spesso indici di mercato, cioè ipotetici portafogli di investimento composti da un insieme omogeneo di strumenti finanziari con determinate caratteristiche appositamente selezionati (es. azioni italiane, titoli di Stato, ecc.).

## BTP (Buoni del Tesoro poliennali)

Titoli di Stato italiani a tasso fisso. Hanno scadenza compresa tra due e 50 anni e prevedono il pagamento degli interessi ogni sei mesi. I BTP Green hanno le stesse caratteristiche ma i proventi sono specificatamente destinati al finanziamento della spesa pubblica con impatto positivo sull'ambiente.



Invece, per i BTP Valore e i BTP Futura gli interessi aumentano di un importo prefissato, mentre per i BTP€i e i BTP Italia il rendimento segue rispettivamente l'andamento dell'inflazione europea e italiana. Per i BTP Valore, i BTP Futura e i BTP Italia acquistati all'emissione è previsto un premio per la detenzione fino a scadenza (nel caso del BTP Futura il premio può essere corrisposto anche prima della scadenza e dipende dalla crescita del PIL italiano).

## **CEDOLA**

La cedola in un'obbligazione rappresenta gli interessi che vengono periodicamente pagati al possessore del titolo in misura percentuale rispetto al valore nominale dell'obbligazione.

## **DEPOSITO TITOLI**

È uno speciale conto utilizzato esclusivamente per "ospitare" gli strumenti finanziari, quali titoli pubblici, quote di fondi comuni di investimento, azioni, obbligazioni, e le relative operazioni, tra cui quelle di acquisto e vendita. Il deposito titoli è abbinato a un conto corrente su cui transitano gli addebiti (es. acquisti, imposte di bollo e commissioni) e gli accrediti (es. vendite, dividendi e cedole) derivanti dall'amministrazione dei titoli.

## **DIVERSIFICAZIONE**

In finanza, equivale a "non mettere tutte le uova nello stesso paniere". Diversificare vuol dire non limitarsi a comprare uno o pochi strumenti finanziari ma molti e diversi tra loro (ad esempio azioni o obbligazioni emesse da diverse società di più settori) o più attività (liquidità, obbligazioni, azioni, immobili). A parità di rendimento atteso, con la diversificazione si riducono i rischi, perché i rendimenti degli strumenti finanziari e delle diverse attività non si muovono sempre nella stessa direzione.

## **ETF (Exchange Traded Funds)**

Fondi comuni di investimento negoziati in Borsa e che quindi possono essere acquistati e venduti in tempo reale sui mercati regolamentati, al pari delle azioni. Sono caratterizzati da bassi costi di gestione. Di solito, gli ETF replicano l'andamento di un indice di mercato (ad esempio, un indice azionario) e consentono di diversificare i propri investimenti a basso costo e anche per somme contenute.



## **EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate)**

Tasso interbancario definito giornalmente a livello europeo, che può essere utilizzato come riferimento per i mutui a tasso variabile.

## **EURIRS (Euro Interest Rate Swap)**

Tasso bancario definito giornalmente a livello europeo, che può essere utilizzato come riferimento per i mutui a tasso fisso.

## **FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO**

I fondi comuni sono strumenti di investimento. Sottoscrivendo un fondo si affidano i propri risparmi a una società di gestione che li amministra in base all'obiettivo di investimento avvalendosi di personale esperto ("risparmio gestito"). Il risparmiatore che aderisce al fondo sottoscrive delle quote che rappresentano parti del patrimonio del fondo.

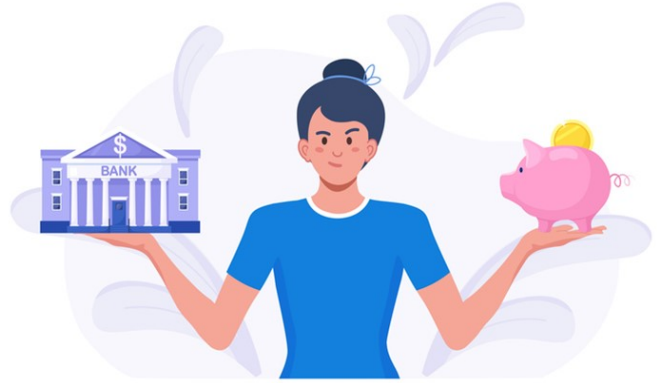


## FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

È il sistema di garanzia dei depositi bancari riconosciuto dalla Banca d'Italia: se una banca è messa in liquidazione coatta amministrativa, il fondo assicura in tempi brevi ai depositanti il rimborso delle somme, fino a un massimo di 100.000 euro. La tutela opera per banca e per ciascun depositante. Vi aderiscono tutte le banche italiane, tranne quelle di credito cooperativo che hanno un loro specifico fondo di garanzia che assicura analoga tutela.

## INDICE AZIONARIO

Un indice azionario è un portafoglio ipotetico di azioni utilizzato come indicatore dell'andamento di prezzi di un gruppo di azioni, ad esempio le azioni di un paese, di un settore, delle imprese più grandi o quelle di minori dimensioni ecc. Il valore dell'indice si muove al rialzo o al ribasso riflettendo i prezzi delle azioni che lo compongono. L'andamento degli indici più ampi, per il numero e il valore delle imprese che hanno emesso le azioni sottostanti, riassumono la tendenza generale dei mercati azionari.



Gli indici azionari sono usati anche come termine di paragone (benchmark) per confrontare e valutare i rendimenti degli investimenti in azioni e fondi comuni azionari e valutare l'abilità dei gestori, cioè la capacità di ottenere rendimenti più alti del benchmark nella gestione attiva o di replicarli nella gestione passiva.

## INFLAZIONE

Con inflazione si indica l'aumento del livello generale dei prezzi di beni e servizi. Si ha inflazione quando si registra un rincaro di ampia portata, che non si limita a singole voci di spesa. Questo significa che con un euro si possono acquistare oggi meno beni e servizi rispetto al passato. In altre parole, l'inflazione riduce il valore della moneta nel tempo. Il tasso d'inflazione è la variazione percentuale dei prezzi di un paniere di beni e servizi in un determinato arco temporale.

## KID

Un documento di due/tre pagine scritto in modo semplice che riassume tutte le voci di costo di un determinato fondo o ETF. Inoltre, ci dà delle informazioni che riguardano i rischi, i rendimenti passati di ciascuno strumento e la loro differenza con quelli di un parametro di riferimento (benchmark) che può indicare l'abilità del gestore. Grazie al KID possiamo confrontare più fondi e ETF e scegliere lo strumento a noi più adatto e quello meno costoso a parità di rendimento atteso e rischio.

## LIQUIDITÀ

Attività a basso rischio facilmente convertibili in moneta in breve tempo, con costi contenuti e senza subire perdite significative rispetto all'ammontare investito. Possono quindi essere considerate come alternative al contante. Rientrano in questa definizione i depositi a risparmio, i titoli di Stato con scadenza residua inferiore a 12 mesi, gli ETF o i fondi comuni monetari.



## **MIFID (“Questionario MIFID”)**

Serie di domande che gli intermediari sono tenuti a sottoporre ai clienti periodicamente, il cui scopo è “conoscere il proprio cliente” in modo tale da potergli offrire i prodotti e servizi più adatti alla situazione finanziaria, agli obiettivi di investimento, al grado di tolleranza per i rischi, ai bisogni finanziari e alla conoscenza ed esperienza in materia di investimenti del cliente. Il questionario è utile anche all'investitore per avere una maggiore consapevolezza ed evitare investimenti non compatibili con il proprio profilo.

## **OBBLIGAZIONE**

L'obbligazione (o "bond") è un titolo che conferisce all'investitore che lo compra il diritto a ricevere il rimborso del valore nominale alla scadenza e una remunerazione a titolo di interesse (chiamata "cedola"). Il soggetto emittente utilizza la somma ricevuta per finanziarsi e può essere:

uno Stato (si veda la voce "Titoli di Stato") o un altro ente pubblico

una banca o una società di altro genere (si parla in questo caso di “corporate bond”, obbligazioni societarie in italiano)

un organismo sovranazionale (si parla in questo caso di "supranational bond", obbligazioni sovranazionali in italiano).

## **OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio)**

Enti che raccolgono il denaro presso i risparmiatori e lo investono in strumenti finanziari, crediti, beni mobili e immobili o altre attività. Si tratta di una categoria che raccoglie intermediari costituiti secondo diverse forme giuridiche: vi rientrano i fondi comuni di investimento costituiti e gestiti da società di gestione del risparmio (SGR) e le società di investimento a capitale variabile (Sicav). Gli OICR che rispettano determinate condizioni previste dalla legge possono concedere finanziamenti e in questo caso sono tenuti a inviare segnalazioni alla CR.



## **ORIZZONTE TEMPORALE**

L'orizzonte temporale è il periodo di tempo per il quale un investitore intende rinunciare alle proprie disponibilità finanziarie per investirle. Esso dipende dalle situazioni soggettive (come l'età), dalle esigenze individuali e familiari e dalle preferenze personali. Sebbene non esista una definizione condivisa si può parlare di breve termine quando il periodo è pari o inferiore a 1 anno, di medio termine se è compreso tra 1 e 5 anni e di lungo termine se superiore a 5 anni.

## **PIC/PAC**

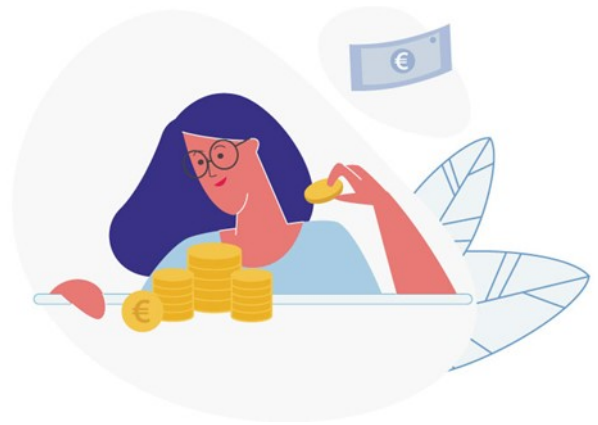
Si tratta di due modalità diverse che possono essere offerte dalle banche o da altri intermediari specializzati nella gestione dei risparmi per realizzare un investimento finanziario. Nel caso del PAC, acronimo di Piano di Accumulo del Capitale, il capitale viene investito progressivamente in diversi momenti nel corso del tempo e a scadenze prefissate. Nel caso del PIC invece il capitale viene investito in un'unica soluzione.





## PROPENSIONE AL RISCHIO

In senso stretto, il termine propensione al rischio fa riferimento al comportamento di uno "scommettitore" che, a parità di rendimenti attesi offerti da due opzioni di "gioco", sceglie quella con una variabilità dei risultati maggiore, con l'obiettivo di ottenere rendimenti più alti di quelli attesi. Nel caso di un gioco testa-croce dove la vincita massima è pari a 100 e quella minima 0, lo scommettitore propenso al rischio preferisce sempre giocare per cercare di vincere 100 pur rischiando di perdere tutto invece di ottenere con certezza 50 (valore atteso della scommessa). Vedi anche la voce **AVVERSIONE AL RISCHIO**.



## RENDIMENTO

In finanza, il rendimento è la variazione percentuale del valore di un investimento in un determinato periodo temporale.

Se non diversamente specificato il rendimento è espresso in termini nominali, cioè senza tener conto dell'inflazione. In questo caso si parla, quindi, di **rendimento nominale**.

Se si depura il rendimento nominale dal tasso d'inflazione si ottiene il **rendimento reale** in un dato periodo. Un rendimento reale positivo indica che il valore reale dei nostri investimenti (il potere di acquisto dei nostri risparmi) è cresciuto, quindi, possiamo acquistare più beni e servizi rispetto a prima. Viceversa, un rendimento reale negativo indica una perdita di potere d'acquisto.

## RENDIMENTO ATTESO

In finanza, il rendimento è la variazione percentuale del valore di un investimento attesa in un determinato periodo temporale futuro. Più alto è il rendimento atteso di un investimento, più alto sarà il rischio.

## RISCHIO

La possibilità di perdere soldi con un investimento. Normalmente è misurata come la variabilità (volatilità) del rendimento passato di uno strumento finanziario o di un'attività. Non esistono strumenti finanziari privi di rischio, anche se alcuni sono più sicuri di altri, come ad esempio i depositi a risparmio, assicurati fino a 100.000 euro per persona e per banca, e i titoli di Stato (BOT, BTP e CCT con scadenza residua inferiore a 12 mesi).

## SPREAD

In finanza, spread è un termine generico che indica una differenza tra prezzi, rendimenti o tassi di interesse di due strumenti finanziari.

Nel caso dei titoli di Stato italiani, "lo spread" è la differenza tra il rendimento di un titolo di Stato italiano, un BTP che scade tra 10 anni, e il rendimento di un titolo di Stato tedesco, un Bund, con la stessa scadenza. È una misura della rischiosità dell'investimento in titoli pubblici italiani e del grado di affidabilità del nostro Paese: maggiore è lo spread, maggiore è il rischio.

Nel caso dei mutui, lo spread è la differenza fra il tasso effettivamente applicato e il tasso di riferimento (per esempio l'Euribor o l'Eurirs).



## TITOLO FINANZIARIO

Strumento finanziario rappresentativo di un investimento. Può incorporare il diritto alla restituzione delle somme prestate e un interesse periodico (es. obbligazioni) o il diritto a ricevere un dividendo e il capitale di una società in caso di liquidazione (es. azioni).

## TITOLO DI STATO

I titoli di Stato sono obbligazioni (vedi la voce **OBBLIGAZIONI**) emesse dai governi per finanziarsi. Sono anche chiamate "obbligazioni sovrane". In Italia sono emessi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) attraverso il Dipartimento del Tesoro. Rappresentano un prestito allo Stato da parte dei sottoscrittori. I titoli di Stato possono essere acquistati sia in asta, cioè al momento dell'emissione (mercato primario), sia sul mercato secondario, dove vengono quotidianamente scambiati. In entrambi i casi, è necessario rivolgersi alla propria banca o a un intermediario finanziario abilitato.

## VALORE NOMINALE

Noto anche come "valore facciale" rappresenta per le obbligazioni l'importo rimborsato alla scadenza del titolo su cui viene calcolato il pagamento periodico delle cedole. Per le azioni invece rappresenta una frazione del capitale sociale. È solitamente diverso dal valore effettivo del titolo.

